

PREPARARE

la messa

Dalla 29^a domenica ordinaria a Cristo re dell'universo

↳ *Le ultime domeniche dell'anno liturgico offrono un **crescendo escatologico**, che dall'immagine del Servo del Signore arriva fino alla regalità di colui che viene condannato a morte. Il tema ricorrente è riconoscere il manifestarsi della gloria di Dio nell'umiltà.*

↳ *È questo l'invito rivolto a chiunque voglia mettersi in gioco per costruire il Regno di Dio e prendere parte alla salvezza. Il ricordo dei defunti e la solennità dei santi richiamano la necessità di decidersi per il Signore e di **agire secondo la sua Parola**.*

↳ *È questo il fondamento della fede, per Israele e per la chiesa oggi, **nell'attesa ultima del Figlio**, colui che solo giudicherà il mondo e l'umanità con il metro dell'amore e di quanto ci siamo spesi per gli altri.*

↳ *Ad accompagnare il cammino c'è il riferimento costante alla Lettera agli Ebrei che approfondisce il **sacerdozio di Cristo** e il suo ruolo unico e irripetibile nell'incarnare l'amore di Dio ed essere così mediatore definitivo della sua salvezza.*

▷ **29^a domenica ordinaria:** *La vera gloria del Servo. L'immagine profetica del Servo del Signore (Isaia) anticipa lo scandalo che sarà portato a compimento da Gesù: la gloria di Dio, la vera grandezza, sta nel servire, nel donarsi fino alla fine. Solo colui che si fa vittima è il vero sacerdote e può davvero mediare l'amore con Dio.*

▷ **30^a domenica ordinaria:** *La salvezza che viene da Dio. Solo in Dio è possibile trovare salvezza. È questa la fede del popolo d'Israele-*

le anche durante l'esilio, ed è questa la certezza che spinge a rivolgersi a Gesù, colui che solo può guarire, rimettere in piedi e farci suoi discepoli.

▷ **Tutti i santi:** *Le beatitudini, i tratti di Gesù nel discepolo.* La comunità dei santi, così come la presenta l'*Apocalisse*, si raccoglie attorno al Padre e all'Agnello. È Gesù il primo "beato", colui che porta in sé i tratti che devono trovare realtà in ogni discepolo che vuole partecipare alla realizzazione del Regno.

▷ **Commemorazione dei fedeli defunti:** La liturgia della Parola, nella varietà degli schemi, sottolinea la dimensione pasquale della morte e accoglie durante la celebrazione eucaristica il ricordo della morte e dei defunti, a sottolineare il compimento escatologico di questa vita terrena e la comunione dei santi che unisce i credenti ancora in vita e quelli nella casa del Padre.

▷ **31^a domenica ordinaria:** *Decidersi per incontrare Dio.* Il *Deuteronomio* offre la preghiera centrale per Israele, con cui il popolo si decide per entrare in relazione con Dio. È questa la decisione cui richiama anche Gesù, andando oltre la teoria o la riflessione per passare all'incontro e all'impegno con tutto il cuore per il Regno.

▷ **32^a domenica ordinaria:** *Il discepolo autentico, capace di donare.* Il racconto del profeta Elia e l'esperienza di Gesù al tempio sono collegati dall'incontro con una vedova, che nella propria fiducia a Dio è capace di donare tutto ciò che ha, al profeta e al tempio. È questo il vero senso della fede e del discepolato, per entrare nel Regno.

▷ **33^a domenica ordinaria:** *La venuta del Figlio.* La profezia di Daniele apre la liturgia sul tempo della fine e del giudizio. Lo stesso tema è ripreso da Gesù, che sottolinea come la venuta del Figlio determina la salvezza di coloro che credono in lui e la "caduta" degli idoli di questo mondo.

▷ **Gesù Cristo, re dell'universo:** *La vera signoria del Figlio.* La solennità che chiude l'anno liturgico mette al centro il Cristo, condannato a morte, come re dell'universo. La profezia di Daniele sul Figlio dell'uomo e il confronto con Pilato secondo *Giovanni* tracciano le coordinate per comprendere la vera signoria e regalità di Dio nel Figlio incarnato.